



di Carlo Patatu

Basta così: ho deciso. Irrevocabilmente. Col finire di Ottobre cesserà l'attività di questo sito. Che continuerà a restare in linea con quel ch'è stato pubblicato finora. Visitabile come di consueto. Ma non più aggiornato; se non, all'occorrenza, nella sezione "*Famiglia Patatu*".

A motivare la decisione stanno in piedi le ragioni (tutte) già esposte il 15 Luglio di due anni fa (v. "[Chiudiamo bottega, non ne vale la pena](#)"). Non volendo più inseguire la cronaca, all'epoca avevo soppresso la rubrica "*Chiaramonti notizie*".

A quei motivi oggi se ne aggiungono altri due, che contano molto nella scelta di lasciare: l'impegno gravoso, assillante (da me non più sopportabile) che la gestione del *blog* comporta; e la mia condizione anagrafica. Invecchio. Tenere aggiornato il sito mi pesa. E, per contro, non mi diverte più. Preferisco smettere, anziché continuare stancamente.

Ringrazio chi ha seguito il lavoro di Vladimiro e mio. Sono pure molto grato a coloro che hanno collaborato con interventi, cronache, saggi, commenti, poesie, racconti o altro. Mettendoci

faccia e firma. Mi mancheranno.

Ho riflettuto a lungo, prima di decidere. Anche perché il gradimento dei lettori è stato lusinghiero. Fin dalle prime battute. Lo testimoniano i numeri dell'*audience*.

Il *blog* aveva preso l'avvio nel Gennaio 2008. Il sito ha un contatore che viene incrementato per ogni articolo interamente visualizzato (per intenderci, cliccando sul *link* "*Leggi tutto*"). Il contatore, quindi, non considera le visualizzazioni della *home page*, dei vari menu con viste aggregate e dei sondaggi.

Dal Gennaio 2008 a oggi, il contatore ha totalizzato oltre un milione e duecentomila visualizzazioni di articoli del *blog*. Mediamente, 870 al giorno. Taluni argomenti hanno riscosso un successo straordinario, superando le 8.000 visite (v. elenco verde sulla destra della *home*).

Oltre al contatore del sito, dal Marzo 2008 tracciamo gli accessi con gli strumenti forniti da Google Analytics. Questo strumento, benché meno preciso, dà un'idea degli accessi giornalieri sulle varie sezioni del sito stesso, scomponendoli per provenienza geografica. Google Analytics ha registrato una punta massima di 2.119 il 17 Marzo scorso (si discuteva, in quei giorni, su come il Comune celebrava il 150° dell'Unità d'Italia).

Grazie alla presenza in pagina d'inserti pubblicitari, Google ci ha riconosciuto provvigioni per 280,00 €. Che Vladimiro e io abbiamo deciso di destinare all'acquisto di libri da donare alla biblioteca comunale.

Nell'ora del commiato mi torna alla mente una bella canzone di Ornella Vanoni: "*Ecco, la musica è finita, gli amici se ne vanno, che inutile serata...*

".

Saluto tutti con affetto.